



COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 12 Reg. Delib.
Del 06-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **12:30**, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini previsti dall' apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell' argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	P	RANCI NICOL	P
PATTARO MARZIO	P	CESTARI RENATO	P
MURARO LUCIANO	P	FORMAGGIO DIEGO	A
BAZZAN MATTEO	P		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 6 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Sono presenti (P) – assenti (A) altresì gli assessori esterni:

RENESTO FABIO P

Presiede: il SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: il SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

BAZZAN MATTEO

RANCI NICOL

CESTARI RENATO

Il Presidente pone in discussione l' argomento indicato:

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

PROPOSTA IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.05.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, mantenere, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come per l'anno 2014 e cioè:

- ALIQUOTA 4,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 "UNO" - somma IMU + TASI = 5 per mille, INFERIORE aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)

- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti i terreni agricoli)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)

PRECISATO che, come previsto dal Regolamento IUC il pagamento dell’imposta deve avvenire in due rate semestrali, la prima con scadenza il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con possibilità di pagare in un’unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di Determinare le seguenti Aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2015:

- ALIQUOTA 4,00 per mille
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 5 per mille, INFERIORE aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 7,60 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita

IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)

-
- per ALIQUOTA 7,60 per mille
(tutti i terreni agricoli)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 “UNO” - somma IMU + TASI = 8,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)

3) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

5) di dare atto che il pagamento dell'imposta sarà effettuato in due rate semestrali, la prima con scadenza il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno salvo diversa indicazione prevista dal legislatore.

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del “Portale del federalismo fiscale” entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

IL SINDACO precisa che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30.07.2015.

RENESTO: il bilancio quest'anno cambia aspetto: diventa più "armonico", e cambia il modo di calcolare i residui. Sia gli incassi delle imposte che dei contributi a carico dello Stato sono diminuiti drasticamente.

Dallo storico verifichiamo che quello che incassavamo di IMU non è conforme a quello che lo Stato ha in previsione. Abbiamo previsto l'utilizzo degli oneri al 75% per finanziare le spese correnti;

SINDACO: Dal 2010 ad oggi mentre le risorse erano di € 770.000,00 nel 2014 sono diminuite ed ulteriormente ridotte nel 2015;

CON votazione espressa nei modi e forme di legge ad esito unanime e favorevole

DELIBERA

1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta piu' sopra.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 19-05-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA**

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 19-05-2015

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA**

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MURARO AVV. ELENA

IL SEGRETARIO
PERARO DR.SSA PAOLA

N.Pub. 190

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal giorno 17-06-2015 al giorno 02-07-2015

IL MESSO COMUNALE

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il giorno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA